

*Equitalia SpA*

## Principali indicatori di struttura finanziaria

Seguono i principali indicatori di struttura da cui si rileva una adeguata capitalizzazione e copertura finanziaria della Holding.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMORTALIZZAZIONI	(Valori in € milioni)	
	31/12/2013	31/12/2012
Margine primario di struttura <i>Patrimonio Netto - Attivo immobilizzato</i>	57.295	48.251
Quoziente primario di struttura <i>Patrimonio Netto / Attivo immobilizzato</i>	118%	115%
Margine secondario di struttura <i>Passivo immobilizzato - Attivo immobilizzato</i>	210.330	196.683
Quoziente secondario di struttura <i>Passivo immobilizzato / Attivo immobilizzato</i>	186%	163%

Equitalia SpA

## Rendiconto Finanziario

(Valori in €/mgl)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
<b>A. SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE A BREVE</b>	<b>(796.437)</b>	<b>(75.154)</b>
<b>B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO</b>	<b>67.214</b>	<b>(635.130)</b>
Risultato del periodo (perdita d'esercizio)	597	1.777
Ammortamenti	11.531	2.835
Variazione netta del fondo per rischi ed oneri	357	(10.998)
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	4.603	804
Variazione netta del fondo rischi finanziari generali	3.000	10.000
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni		
<i>Risultato dell'attività d'esercizio ante variazioni del capitale circolante</i>	<i>20.088</i>	<i>4.418</i>
(Incremento)/Decremento dei crediti	26.290	(566.255)
(Incremento)/Decremento delle rimanenze		
Incremento/(Decremento) dei debiti	21.476	(73.246)
(Incremento)/Decremento degli investimenti finanziari a breve termine		
(Incremento)/Decremento dei ratei e risconti attivi	(605)	(82)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(35)	35
<b>C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>	<b>(17.132)</b>	<b>(86.153)</b>
(Investimenti)/Disinvestimenti in immobilizzazioni		
- Immateriali	(12.336)	(9.769)
- Materiali	(8.318)	(329)
- Finanziarie	3.522	(76.055)
<b>D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>11.048</b>	
Aumento/ (diminuzione) dei debiti finanziari a medio/lungo termine		
Aumento/ (diminuzione) dei debiti verso altri finanziatori		
Versamento del capitale sociale		
Riserva da sovrapprezzo azioni		
Altre riserve	11.048	
<b>E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)</b>	<b>61.130</b>	<b>(721.283)</b>
<b>F. SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE A BREVE (A+E)</b>	<b>(735.307)</b>	<b>(796.437)</b>

La situazione finanziaria netta al 31 dicembre 2013 risulta in linea con il 31 dicembre 2012 ed evidenzia un leggero miglioramento.

Il saldo alla data conferma il trend dell'esercizio precedente e deriva dalla dinamica delle riscossioni e dall'andamento delle procedure cautelari ed esecutive degli Agenti della Riscossione che aderiscono al sistema di cash pooling con la Capogruppo.

*Equitalia SpA*

## Altre informazioni

### Internal Auditing

Il Piano di Audit 2013 è stato redatto tenendo conto del nuovo modello organizzativo di Gruppo che ha previsto l'accentramento di tali attività presso la capogruppo Equitalia SpA. Esso include gli interventi previsti dalla convenzione stipulata tra l'Agenzia delle entrate ed Equitalia SpA.

Nei primi mesi del 2014 sono state definite ed approvate, con delibera del Consiglio di Amministrazione, le Aree di Intervento per l'anno 2014.

### Principali rischi e incertezze

Nel rispetto delle nuove disposizioni previste per la Relazione sulla gestione dall'art. 3 del D. Lgs. 87/92 - modificato dal D. Lgs. 32/07 in attuazione della direttiva 51/2003/CE - si riportano le informazioni richieste a partire dal presente esercizio.

Nella valutazione dei rischi e delle incertezze sono state considerate le variabili gestionali potenzialmente incidenti sulla continuità aziendale. L'analisi ha preso in considerazione:

- la tipologia di rischio (economico, finanziario, amministrativo, informatico, di sicurezza, d'immagine);
- la loro origine (esterna o interna);
- il grado di impatto per l'impresa (grave, medio o lieve);
- il grado di probabilità di accadimento (molto probabile, possibile o solo eventuale).

Dall'analisi dei rischi aziendali si può ritenere che le azioni di presidio adottate – in applicazione della relativa normativa societaria e di comparto richiamata nella dedicata sezione della Relazione sulla gestione - costituiscano una efficace azione di mitigazione dei rischi aziendali.

### Informativa sulla gestione del rischio finanziario

Di seguito sono riportate le informazioni relative all'analisi dei rischi finanziari.

#### Rischio di liquidità

La maggior parte dei ricavi aziendali degli Agenti della riscossione è di natura commissionale, con manifestazione economica e numeraria ordinariamente coincidenti, secondo il cosiddetto principio della competenza-riscossione; l'accertamento di ricavi "core" per

*Equitalia SpA*

competenza è, infatti, relativa principalmente ai soli compensi per recupero spese su procedure coattive che, solo laddove ripetibili all'Ente impositore, sono rilevati secondo il principio della competenza-maturazione ed incassati, se non dal contribuente in caso di sua resipiscenza a seguito delle procedure coattive, dall'Ente impositore a seguito della presentazione della domanda di inesigibilità.

A partire dal 2011, come previsto dal D.L. 98/11 che ha modificato l'art. 17 del D.Lgs 112/99, le spese maturate nel corso di ciascun anno, e richieste agli Enti entro il 30 marzo dell'anno successivo, vengono rimborsate entro il 30 giugno dello stesso anno di richiesta. In caso di mancata erogazione, l'Agente della riscossione è autorizzato a compensare il relativo importo con le somme riscosse e da riversare all'Ente.

Come indicato negli specifici paragrafi relativi alla gestione finanziaria, è stato adottato un sistema di tesoreria (Cash Pooling) attraverso il quale è stata accentrata sulla Capogruppo la movimentazione finanziaria che transita giornalmente sui conti correnti bancari degli istituti di credito. La scelta si è resa necessaria ai fini della razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie, anche attraverso l'ottimizzazione delle condizioni economiche di finanziamento e di impiego della liquidità delle singole Società del Gruppo e, quindi, del Gruppo nel suo complesso, permettendo:

- alle singole Società del Gruppo di finanziarsi a costi inferiori e di gestire al meglio le transitorie disponibilità che si formano strutturalmente sui rapporti bancari e postali;
- alla Capogruppo di aumentare l'efficienza delle modalità di affidamento, sia a livello di utilizzo sia a livello di controllo, acquistando maggiore forza contrattuale nei confronti del sistema bancario;
- complessivamente, in riferimento all'intero Gruppo Equitalia, di evitare gli squilibri finanziari riconducibili alle singole Società del Gruppo, nonché di ridurre l'esposizione media del Gruppo Equitalia verso il sistema bancario.

In ogni caso - anche per effetto della modifica delle modalità di incasso di alcuni tributi non più intermediati da Equitalia - permarrà anche nei prossimi esercizi la strutturale situazione di fabbisogno finanziario, comunque, come detto, ottimizzata dal 2006 ad oggi mediante il ricorso a facilitazioni creditizie e in particolare a strumenti di tesoreria accentrata e di cash pooling, con i quali la Holding da un lato mette a disposizione la liquidità riveniente dalle proprie dotazioni patrimoniali e dal flusso dei dividendi, dall'altro attua una tendenziale disintermediazione creditizia negoziando via via condizioni migliorative per il fabbisogno finanziario residuale. Al riguardo si rileva che i tassi di provvista negli ultimi mesi hanno registrato un aumento per effetto delle tensioni finanziarie dell'area Euro.

Tra i crediti a lungo termine si segnalano in particolar modo i residui delle anticipazioni effettuate in applicazione dell'obbligo del "non riscosso per riscosso", il cui piano di rientro e remunerazione – integralmente a carico dell'Erario – è stabilito per Legge (Decreto Legge n.

*Equitalia SpA*

203/2005 art. 3 c. 13). Tali crediti sono peraltro finanziati da apposite linee di credito con piani di rientro e remunerazione speculari a quelli dei crediti "coperti".

**Rischio di tasso**

Con riferimento al tasso relativo alla maturazione degli interessi passivi sui finanziamenti riconosciuti agli ex concessionari dalle banche ex soci per la copertura finanziaria dell'anticipazione effettuata agli Enti impositori in forza dell'obbligo del "non riscosso come riscosso", si rileva la sostanziale neutralizzazione del rischio finanziario, realizzata mediante il matching fra le condizioni applicate alle due operazioni:

- le modalità di rimborso sono in entrambi i casi previste in 10 anni per le quote erariali e in 20 anni per quelle non erariali;
- i tassi fanno riferimento in entrambi i casi alla media aritmetica Euribor 12 mesi rilevata il mese precedente al pagamento di ciascuna rata, diminuita rispettivamente dello 0,60% per i crediti erariali e dello 0,50% per quelli non erariali.

**Informazioni attinenti al Personale**

Con riferimento alle informazioni ritenute obbligatorie dal documento del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e Esperti Contabili in relazione alla gestione del personale si segnala che nell'esercizio non sono stati rilevati infortuni o malattie gravi, ovvero casi di mobbing, con responsabilità aziendali accertate in via definitiva.

Al riguardo si richama quanto esplicitato in altre sezioni della presente relazione in ordine alle iniziative intraprese materia di sicurezza, di presidi antincendio, di igiene e salute sui luoghi di lavoro nonché in materia di responsabilità amministrativa e del trattamento dei dati personali del cittadino.

Ciò premesso, non si rilevano rischi potenziali significativi, tenuto conto della specificità del comparto.

**Informazioni attinenti all'Ambiente**

Parimenti non si riportano casi di danni ambientali accertati e sanzionati imputabili alla Società , né si rilevano rischi potenziali significativi, tenuto conto della specificità del comparto.

Al contrario la razionalizzazione delle strutture sul territorio, l'accessibilità on-line ai servizi degli Agenti della riscossione e la maggiore flessibilità degli orari di apertura degli sportelli al pubblico possono concorrere ad un miglioramento della mobilità e della qualità della vita dei cittadini, in linea con le iniziative in tal senso intraprese dalla Pubblica Amministrazione.

*Equitalia SpA*

## Attività di ricerca e sviluppo

La società non sostiene spese per attività di ricerca e sviluppo.

## Informazioni sulle azioni proprie

Non esistono azioni proprie in portafoglio.

## Rapporti verso soggetti controllanti

Il D. L. 203/05, convertito con L. 248/05, ha attribuito all'Agenzia delle entrate la titolarità del servizio di riscossione coattiva dei tributi, ad Equitalia SpA – all'epoca Riscossione SpA - l'esercizio esclusivo di tale attività per tutto il territorio nazionale - ad esclusione della Regione Sicilia - ed agli Agenti della riscossione le relative funzioni operative, fissando le priorità istituzionali del Gruppo rispetto alle singole linee strategiche di intervento: incremento dell'efficacia e dei volumi della riscossione, ottimizzazione dei rapporti con i contribuenti, contenimento dei costi di gestione.

Con riferimento all'attività di direzione e coordinamento si precisa che non trovano applicazione al rapporto partecipativo intercorrente tra la Società e il suo socio di maggioranza l'Agenzia delle entrate le previsioni di cui all'art. 2497 e ss. del codice civile. Infatti, tenendo conto di quanto disposto dall'art. 19 c. 6 del D.L. 78/2009, l'art. 2497 1° comma del C.C. si interpreta nel senso che per Enti si intendono i soggetti giuridici collettivi, diversi dallo Stato, che detengono la partecipazione sociale nell'ambito della propria attività imprenditoriale ovvero per finalità di natura economica o finanziaria.

La Convenzione stipulata tra Agenzia delle entrate ed Equitalia è stata rinnovata nel corso del 2013 per il triennio 2013/2015. In linea con quanto previsto dall'art. 3 del D.L. 203/05 e con le indicazioni programmatiche pluriennali contenute nell'Atto di indirizzo sono fissati gli obiettivi strategici quali:

- stabilizzazione della riscossione;
- orientamento al contribuente;
- innovazione;
- valorizzazione del ruolo di Equitalia.

La "Mission" del Gruppo, quindi, è stata declinata in quattro specifici ambiti, perseguiendo una logica di miglioramento continuo degli standard qualitativi:

- assicurare una maggiore efficacia della riscossione, attraverso l'adozione di un approccio sempre più adeguato alle caratteristiche del singolo contribuente, ottimizzando i risultati;

*Equitalia SpA*

- garantire il miglioramento della relazione con il contribuente, incrementando la gamma dei servizi e semplificandone l'accesso, in ottica di trasparenza e fiducia reciproca;
- perseguire l'incremento dei livelli di efficienza ed il contenimento dei costi per la collettività;
- assicurare i servizi erogati agli Enti, costruendo una relazione personalizzata, basata sulla collaborazione, e facendo percepire un trattamento esclusivo.

Nella tabella che segue sono riepilogati i rapporti, economici e finanziari, intercorrenti con l'Agenzia delle entrate e l'INPS alla data del 31 dicembre 2013.

Voce di bilancio- Equitalia SpA	ATTIVO		PASSIVO		COSTI		RIVABI	
	130	40	50	10	40	70		
	Altre attività	Debiti rapresentati da titoli	Altre passività	Interessi passivi e casi assegnati	Spese amministrative	Altri preventi di gestione		
Crediti verso Enti controllanti	Fatture da Emittente vs Enti controllanti	Debiti verso Enti controllanti	Fatture da ricevute Enti controllanti		Altre spese amministrative			
Agenzia delle entrate	-	20.373	115	10	109	2		
INPS	56	51	19.575	109	114	0	51	
TOTALE	56	51	39.950	225	10	223	2	51

Per effetto della cessione degli strumenti partecipativi a favore di entrambi i Soci pubblici avvenuta tra il 2010 e il 2013, sono contabilizzati i relativi debiti verso soci per strumenti partecipativi. Inoltre, sono stati rilevati gli interessi passivi maturati nel periodo.

Gli altri rapporti con l'Agenzia delle entrate – socio con il 51% del capitale sociale – si riferiscono ai compensi corrisposti a membri del Consiglio di Amministrazione ricadenti nel c.d. regime di omnicomprensività e quindi da riconoscere all'Ente di appartenenza e alle spese rivenienti dalla citata concezione.

Gli altri rapporti con l'INPS – socio con il 49% del capitale sociale – riguardano esclusivamente il personale di Equitalia SpA distaccato presso l'Ente.

#### Rapporti con Società controllate

Obiettivo di Equitalia, da perseguire attraverso il complessivo e generalizzato efficientamento dei processi operativi, nel rispetto dei tradizionali vincoli di economicità, è contribuire ad assicurare le condizioni per il miglioramento del tasso di assolvimento spontaneo degli adempimenti tributari e per la realizzazione di una maggiore equità fiscale.

Per quanto riguarda l'azione specifica di coordinamento svolta dalla Capogruppo Equitalia SpA, ruolo rafforzato dalla realizzazione della citata riorganizzazione del Gruppo, nel corso del 2013 è proseguita la gestione unitaria ed omogenea delle attività di comparto con l'accentramento delle principali funzioni di governo e supporto, al fine di garantire una maggiore efficacia della riscossione e di realizzare adeguate economie di scala, ottimizzando l'utilizzo delle risorse.

Come previsto dal comma 5 dell'articolo 2497 bis del Codice Civile e come specificato dalle istruzioni emanate con provvedimento Banca d'Italia del 31 luglio 1992, qui di seguito, sono

*Equitalia SpA*

indicati i rapporti intercorsi con le società del Gruppo nel corso dell'esercizio 2013, nonché gli effetti che tali attività hanno avuto sul bilancio d'esercizio al 31/12/2013.

A seguito dell'avvio del nuovo modello di funzionamento del Gruppo, di cui in premessa, Equitalia ha iniziato a fornire nel 2013 servizi accentrati di corporate alle società partecipate (acquisti, logistica, amministrazione e finanza e amministrazione del personale), tecnici (ICT) e di coordinamento (normativa riscossioni, relazioni istituzionali, etc.). A seguito della fusione di Equitalia Servizi, la Capogruppo rende alle partecipate servizi informatici di supporto alla riscossione, quali la stampa e l'elaborazione dei dati.

I rapporti con le società partecipate si riferiscono, inoltre, al credito per IRES rilevato nell'ambito della partecipazione al contratto di consolidato fiscale e ai crediti relativi al servizio di tesoreria accentrata svolta dalla Holding. Tra i servizi resi dalla Holding rientrano tutti i servizi di natura esattoriale che in precedenza erano svolti dalla ex Equitalia Servizi, incorporata nel 2013.

Le operazioni svolte con le società partecipate sono regolate a condizioni di mercato ovvero, in assenza di idonei parametri di riferimento, sulla base dei costi sostenuti. Per condizioni di mercato, si intendono prezzi negoziati e concordati tra singole parti consapevoli ed autonome, secondo criteri ispirati ad obiettivi di efficienza e di efficacia che tengono, comunque, conto delle linee strategiche del Gruppo di appartenenza. Le condizioni economiche di cash pooling sono anch'esse determinate sul costo della raccolta.

Nelle tabelle che seguono sono rappresentate le poste patrimoniali ed economiche relative ai rapporti intercorsi con le società del Gruppo.

(Valori in €/mgl)

DESCRIZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	ATTIVO		PASSIVO	
	VOCE 30 - CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	VOCE 130 - ALTRE ATTIVITA'	VOCE 20 - DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	VOCE 50 - ALTRE PASSIVITA'
EQ. NORD	173.769	41.247	-	39.161
EQ. CENTRO	162.147	19.393	-	11.308
EQ. SUD	535.078	23.377	-	24.791
EQ. GIUSTIZIA	-	3.089	-	13.044
EQ. BASILICATA in liquidazione	-	-	-	320
<b>TOTALE</b>	<b>870.994</b>	<b>87.106</b>	<b>-</b>	<b>88.624</b>

Segue il dettaglio delle partite economiche intercompany:

DESCRIZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	COSTI		RICAVI	
	VOCE 10 - INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	VOCE 40 - SPESE AMMINISTRATIVE	VOCE 10 - INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	VOCE 70 - ALTRI PROVENTI DI GESTIONE
EQ. NORD	24	8.367	2.528	22.086
EQ. CENTRO	0	5.183	3.031	15.238
EQ. SUD	5	10.296	6.813	25.001
EQ. GIUSTIZIA	19	51	-	2.021
EQ. BASILICATA in liquidazione	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>48</b>	<b>23.897</b>	<b>12.372</b>	<b>65.246</b>

*Equitalia SpA*

Secondo quanto disposto dal Princípio Contabile OIC interpretativo 2, si riportano di seguito le informazioni rilevanti sui contratti di consolidamento fiscale stipulati tra le società del Gruppo Equitalia e la Capogruppo Equitalia SpA.

Dall'esercizio fiscale 2007 - ai sensi dell'art. 117 e ss. del D.P.R. n. 917/1986 (TUIR) e in presenza dei requisiti di omogeneità dell'esercizio sociale delle società consolidate e di partecipazione di controllo diretta o indiretta, detenuta dall'inizio di tale esercizio - le società del Gruppo hanno esercitato l'opzione triennale al regime di consolidato fiscale, ai sensi dell'art. 6 del D.M. del 9 Giugno 2004.

È in essere il contratto di consolidato fiscale per il triennio 2011-2013, che sarà rinnovato anche per i trienni successivi.

Con l'adesione al consolidato fiscale, il reddito IRES del Gruppo viene determinato in forma unitaria per somma algebrica degli imponibili positivi e negativi degli aderenti, inclusa la società consolidante. La consolidante apporta le rettifiche di consolidamento relative agli interessi passivi infragruppo, secondo le disposizioni previste dal comma 5-bis dell'art. 96 del DPR 917/1986.

L'opzione per il regime di tassazione di Gruppo ha comportato il trasferimento degli obblighi di versamento dell'imposta sul reddito delle società alla consolidante, cui spetta anche la redazione di una dichiarazione unica per tutte le società consolidate fiscalmente, sulla base del saldo reddituale di imponibile o di perdita fiscale indicato nelle dichiarazioni fiscali individuali. Inoltre, l'art. 8.4 del contratto di Consolidato Fiscale prevede che, in caso di apporto al Gruppo, da parte della Consolidata, di un imponibile negativo, la Consolidante corrisponda alla Consolidata, solo in caso di effettivo utilizzo della perdita fiscale apportata al Gruppo, una remunerazione pari al risparmio d'imposta effettivamente conseguito, tenendo conto dell'aliquota fiscale IRES vigente nel periodo di utilizzo.

## Tesoreria accentratata di Gruppo

Equitalia SpA ha adottato fin dalla sua costituzione le iniziative tese a conseguire la razionalizzazione e ottimizzazione della gestione finanziaria:

- provvista erogata agli Agenti della riscossione dalle banche ex soci a condizioni particolarmente favorevoli, per fronteggiare con pari date le scadenze del piano di rimborso (decennale per le somme erariali e ventennale per quelle locali) dei crediti "ante riforma" (D. Lgs. 112/99) vantati in quota capitale verso gli Enti impositori;
- provvista (fino al 2007 ultimo anno di vigenza del relativo obbligo di cui al D. L. 79/97) per l'effettuazione dell'anticipazione ex SAC;



*Equitalia SpA*

- finanziamenti flat erogati alle Partecipate dalla Holding, a valere sulle proprie disponibilità finanziarie rivenienti dalle dotazioni patrimoniali e dal flusso annuale dei dividendi, per specifiche esigenze transitorie di liquidità;
- adesione all'opzione di consolidato fiscale nazionale per l'ottimizzazione dei flussi di liquidazione e pagamento delle imposte dirette;
- accensione di c/c intersocietari per la regolazione finanziaria delle partite intercompany (acquisti centralizzati, ICT, servizi infragruppo, IRES di gruppo, dividendi, ecc.);
- completamento del sistema di cash pooling multibanca, multisocietario e multilivello sui principali gruppi bancari nazionali (Intesa Sanpaolo, Unicredit e Banco Popolare).

Nel corso del 2013 - considerate le perduranti tensioni sui mercati finanziari internazionali, connesse a variabili macroeconomiche (tenuta dei conti pubblici e fase di recessione) – l'attività di tesoreria è stata focalizzata sulla negoziazione delle condizioni economiche e sulla diversificazione della forma tecnica, indotta dal significativo aumento del costo della provvista finanziaria a livello di sistema. È stata posta particolare attenzione nel limitare gli effetti economici derivati dall'applicazione delle commissioni di disponibilità fondi.

**Rapporti con SOGEI**

Equitalia SpA ha affidato a Sogei SpA (Società Generale di Informatica, partecipata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) la realizzazione di parte dei sistemi e la prestazione di alcuni servizi di natura informatica.

Tali attività rientrano nel sistema informativo della fiscalità e, pertanto, Equitalia SpA "non può prescindere dall'elezione della Sogei quale partner tecnologico, sia per necessità di contiguità funzionale con i sistemi già esistenti e condivisione delle medesime basi dati, sia per opportunità relativamente ai criteri di sicurezza degli accessi" (nota dell'Agenzia delle entrate n. 2007/19806), in coerenza con le indicazioni del Consiglio di Stato (parere n. 525/03).

Di conseguenza, Equitalia SpA, con riferimento al Contratto Quadro di servizi sottoscritto tra il Dipartimento delle Politiche Fiscali e Sogei SpA in data 23/12/2005, per il periodo 2006-2011, prorogato "... in attesa di definizione dell'iter relativo al nuovo contratto quadro ..." per effetto delle previsioni contenute nel D.L. 2 marzo 2012, n. 16 (convertito, con modificazioni, dalla L. 26 aprile 2012, n. 44), come rappresentato nella nota trasmessa dal Dipartimento delle Finanze Prot. 2454/2012 del 28/02/2012, ha conseguentemente prorogato (per mezzo degli atti aggiuntivi Prot. 2012/2463, Prot. 2012/13178 e Prot. 2013/30728) la scadenza del Contratto Esecutivo sottoscritto con Sogei fino alla data del 31 dicembre 2014.

In particolare, l'art. 2 del Contratto Quadro, prevede che "la Società (Sogei) operi secondo standard tecnologici ed economici di mercato mantenendo elevati livelli qualitativi dei servizi resi". A tal proposito, (ex) CNIPA (Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica

*Equitalia SpA*

Amministrazione), successivamente DigitPA, ora Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), ha espresso parere favorevole sulla congruità tecnico – economica del Contratto Quadro stipulato.

Il Contratto Esecutivo stipulato tra Equitalia SpA e Sogei SpA indica in modo dettagliato i progetti e gli importi massimali previsti per il periodo di riferimento. Nel Contratto è, inoltre, previsto che Equitalia SpA svolga attività di monitoraggio sull'andamento dei progetti secondo le modalità definite dal Contratto Quadro.

I diversi progetti fanno riferimento a servizi di natura informatica che riguardano le Società del Gruppo. A tal fine, le Società controllate hanno stipulato con Equitalia SpA specifici contratti di mandato con i quali è stato affidato alla Capogruppo il compimento delle attività necessarie alla realizzazione, alla gestione e alla manutenzione dei sistemi informativi della riscossione, nell'ambito del Sistema informativo unico della fiscalità.

Nella tabella che segue sono riepilogati i consuntivi dei progetti previsti per l'esercizio 2013 realizzati dalla Sogei, distinti per la quota di competenza degli Adr e della Holding. Per quest'ultima, si riporta il dettaglio di riconciliazione con le relative voci di bilancio.

Progetto del contratto esecutivo del periodo 01/01/2013 - 31/12/2013	Importi consuntivi al 31/12/2013	di cui ribaltati a carico di società del Gruppo	Holding	costi voce 40 b)	Immobilizzazioni immateriali (in carico voce 90	Immobilizzazioni immateriali (esposto) voce 90
CONDIZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI	32.765,040	23.843.886	8.861.153	8.822.637	39.127	
IDENTITÀ E CULTURA AZIENDALE	215.291	215.291			168.931	46.366
MODELLO PRODUTTIVO	997.143	997.143			577.369	419.774
PROGRAMMA DI CONTROLLO	1.049.354	1.049.354			920.384	124.970
RELAZIONE CONTRIBUENTE	245.410	245.410			156.722	88.689
RELAZIONE ENTI	1.639.541	1.639.541			1.403.121	239.420
RISCHIO AZIENDALE	391.615	391.615			21.860	340.352
SUPPORTO EQUITALIA GIUSTIZIA	842.250	842.250				
<b>Totali complessivo</b>	<b>38.081.644</b>	<b>24.686.137</b>	<b>13.395.508</b>	<b>8.851.590</b>	<b>3.284.453</b>	<b>1.259.465</b>

*Equitalia SpA*

### Proposta di destinazione dell'utile

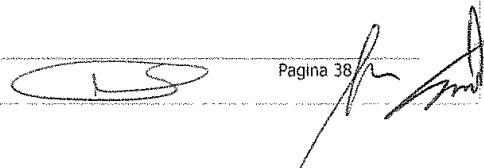
Si propone di approvare il bilancio al 31 dicembre 2013, che evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 596.567,43, destinando a riserva legale la quota di legge, pari a Euro 29.828,37, e ad altre riserve il residuo utile pari a Euro 566.739,06.

Il patrimonio netto di Equitalia SpA all'approvazione del presente bilancio risulterà così formato:

**PATRIMONIO NETTO DOPO DESTINAZIONE**

Capitale Sociale	150.000.000,00
Riserva Legale	590.260,13
Altre Riserve	22.227.669,06
<i>di cui Riserve da fusione</i>	<i>11.047.729,00</i>
Utili portati a nuovo	-
<b>Totale</b>	<b>172.817.929,19</b>

A tali dotazioni di Patrimonio Netto si aggiunge il presidio costituito dal Fondo Rischi Finanziari Generali che, al 31 dicembre 2013 ammonta ad Euro 203.000.000,00.



Equitalia SpA

**II - Stato Patrimoniale e Conto Economico****Stato Patrimoniale**

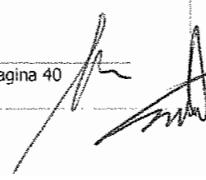
ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012	(Valori in €)
10. CASSA E DISPONIBILITÀ	7.883	1.504	
20. CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	6.894.283	8.357.663	
A) a vista	6.894.283	8.357.663	
B) altri crediti	-	-	
30. CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	870.994.068	929.367.593	
A) a vista	870.994.068	929.367.593	
B) altri crediti	-	-	
40. CREDITI VERSO LA CLIENTELA	-	-	
50. OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	-	-	
A) di emittenti pubblici	-	-	
B) di Enti creditizi	-	-	
C) di Enti finanziari	-	-	
D) di altri emittenti	-	-	
60. AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE	-	-	
70. PARTECIPAZIONI	464.457	336.656	
80. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	290.335.308	293.985.293	
90. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	19.648.417	17.798.205	
di cui	-	-	
- costi di impianto	-	-	
- avviamento	-	-	
100. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.074.673	802.255	
110. CAPITALE SOTTOSCRUITO NON VERSATO	-	-	
di cui capitale richiamato	-	-	
120. AZIONI O QUOTE PROPRIE	-	-	
130. ALTRE ATTIVITÀ	225.247.403	193.164.324	
140. RATEI E RISCONTI	1.711.180	1.106.626	
A) ratei attivi	-	-	
B) risconti attivi	1.711.180	1.106.626	
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.423.377.672</b>	<b>1.444.920.119</b>	

*Pandolfi*

*Equitalia SpA*

(Valori in €)

PASSIVO	31/12/2013	31/12/2012
10. DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	742.799.622	805.432.497
A) a vista	742.207.954	804.796.239
B) a termine o con preavviso	591.668	636.258
20. DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	254	923
A) a vista	-	-
B) a termine o con preavviso	254	923
30. DEBITI VERSO LA CLIENTELA	-	-
A) a vista	-	-
B) a termine o con preavviso	-	-
40. DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	144.250.000	144.250.000
A) obbligazioni	-	-
B) altri titoli	144.250.000	144.250.000
50. ALTRE PASSIVITA'	129.697.984	108.176.892
60. RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	35.000
A) ratei passivi	-	35.000
B) risconti passivi	-	-
70. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	8.785.460	4.181.980
80. FONDI PER RISCHI ED ONERI	22.026.423	21.669.195
A) fondi di quietanza e per obblighi simili	-	-
B) fondi imposte e tasse	8.202.533	13.244.441
C) altri fondi	13.823.890	8.424.754
90. FONDI RISCHI SU CREDITI	-	-
100. FONDI PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	203.000.000	200.000.000
110. PASSIVITA' SUBORDINATE	-	-
120. CAPITALE	150.000.000	150.000.000
130. SOVRAPREZZI DI EMISSIONE	-	-
140. RISERVE	22.221.362	9.396.185
A) riserva legale	560.432	471.559
B) riserva per azioni o quote proprie	-	-
C) riserve statutarie	-	-
D) altre riserve	21.660.930	8.924.626
150. RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-
160. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	-
170. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	596.567	1.777.447
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.423.377.672</b>	<b>1.444.920.119</b>

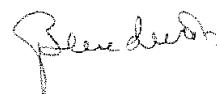
*Equitalia SpA*

## Conto Economico

(Valori in €)

COSTI	31/12/2013	31/12/2012
10. INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	13.471.117	8.246.841
20. COMMISSIONI PASSIVE	22.714	131.214
30. PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-	-
40. SPESE AMMINISTRATIVE	116.172.649	56.894.325
A) SPESE PER IL PERSONALE	40.402.206	23.365.891
DI CUI	-	-
- salari e stipendi	28.621.512	17.401.726
- oneri sociali	7.528.496	4.219.964
- trattamento di fine rapporti	1.834.677	1.133.841
- trattamento di quiescenza e simili	1.003.915	31.465
- altre spese del personale	1.413.606	578.895
B) ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	75.770.443	33.518.434
50. RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	11.530.603	2.835.486
60. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-	10.881
70. ACCANTONAMENTO PER RISCHI ED ONERI	173.756	-
80. ACCANTONAMENTO AI FONDI RISCHI SU CREDITI	-	-
90. RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	-	-
100. RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	1.680.330
110. ONERI STRAORDINARI	-	1.796
120. VARIAZIONE POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	3.000.000	10.000.000
130. IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	(12.298.298)	(9.081.347)
140. UTILE D'ESERCIZIO	596.567	1.777.447
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>132.669.108</b>	<b>72.486.973</b>

RICAVI	31/12/2013	31/12/2012
10. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	12.613.237	10.220.325
di cui	-	-
- su titoli a reddito fisso	-	-
20. DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	41.000.000	40.000.000
A) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	-	-
B) su partecipazioni	-	-
C) su partecipazioni in imprese del Gruppo	41.000.000	40.000.000
30. COMMISSIONI ATTIVE	-	-
40. PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-	-
50. RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	-	-
60. RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
70. ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	79.003.526	21.605.129
80. PROVENTI STRAORDINARI	52.345	661.519
90. VARIAZIONE NEGATIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	-	-
100. PERDITA D'ESERCIZIO	-	-
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>132.669.108</b>	<b>72.486.973</b>





*Equitalia SpA*

### III - Nota Integrativa

Inquadramento e normativa di riferimento

#### *Principi contabili*

Ai fini della redazione del bilancio individuale di Equitalia SpA il Consiglio d'Amministrazione della Società in data 20/12/2007 ha deliberato i principi contabili di Gruppo.

Con tali principi si è confermata l'adozione delle disposizioni previste dal D. Lgs. 87/92 coerentemente alla sua qualità di Holding di società finanziarie e in considerazione che i bilanci delle Società partecipate, Agenti della riscossione, seguono anch'essi le norme sancite dal D. Lgs. 87/92 (ad eccezione di Equitalia Giustizia SpA che segue la normativa civilistica), integrate dal Provvedimento Banca d'Italia 31 luglio 1992, visto il parere della Banca d'Italia del 29/1/1993 (nota n. 23026) favorevole all'applicabilità del D. Lgs. 87/92 alle società che svolgono servizi di riscossione dei tributi, in quanto svolgenti attività finanziaria di incasso e di pagamento.

Lo schema di bilancio previsto dal decreto sopra citato e l'informatica connessa sono stati integrati facendo riferimento ai principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai documenti emessi direttamente dall'OIC per quanto applicabili.

La Società, pur essendo "Ente finanziario", non rientrando fra i soggetti sottoposti alla Vigilanza della Banca d'Italia ex art. 107 del D. Lgs. 385/93, non è obbligata all'utilizzo dei principi contabili internazionali. Il presente bilancio, in continuità con i criteri già adottati nel corso degli esercizi precedenti, è stato redatto secondo i medesimi principi.

I criteri di valutazione non sono variati rispetto al 31 dicembre 2012.

Nel corso dell'esercizio 2013 Equitalia SpA ha effettuato la fusione per incorporazione di Equitalia Servizi SpA con decorrenza degli effetti contabili e fiscali dal 1 Gennaio 2013. Nella Nota Integrativa sono indicati gli effetti della suddetta operazione di fusione per incorporazione sul bilancio di Equitalia SpA al 31 dicembre 2013.

Negli schemi di bilancio viene rappresentata la comparazione con riferimento ai dati di bilancio al 31/12/2012. I dati al 31 dicembre 2012 fanno riferimento esclusivamente ad Equitalia SpA. Nella sezione IV.C - Allegati Nota Integrativa - è stato effettuato un confronto dei dati 2013 con i dati 2012 inclusivi di Equitalia SpA e Equitalia Servizi SpA, così come previsto dall'OIC 4 paragrafo 4.5.